

Rimane stabile a novembre il prezzo dell'energia

Prezzo stabile sulla borsa elettrica a novembre su ottobre, mentre sale rispetto allo stesso mese del 2010. Il prezzo medio di acquisto (Pun), si legge nel nuovo numero della newsletter del Gme di ieri, si è attestato a 78,47 euro/MWh, in linea rispetto al mese precedente (-0,2%), ma in aumento su base annua del 27,8%; si tratta del rialzo tendenziale più importante degli ultimi tre anni. I volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia hanno segnato una flessione tendenziale del 2,7%. L'analisi per gruppi di ore rivela un rialzo di 19,65 euro/MWh nelle ore di picco (+26,6%) e 15,70 euro/MWh nelle ore fuori picco (+28,8%), con prezzi attestatisi rispettivamente a 93,67 euro, valore massimo da febbraio 2009, e 70,28 euro. I prezzi di vendita hanno registrato forti aumenti tendenziali in tutte le zone con tassi di crescita varianti tra il +20,8% della Sicilia e il +41,0% del Sud. All'interno della pubblicazione Gme pubblicati anche un intervento di Pippo Ranci sulle strategie che l'Italia dovrebbe seguire in futuro nel settore dell'energia e un approfondimento di Alberto Clò, presidente del Rie, sulla dinamica degli scenari energetici Aie.

